

Architettura Da oggi a giovedì al Campus focus su Terragni, Loos e Mies Van Der Rohe

«Le lezioni della modernità»: tre giorni di approfondimento

Si intitola «Le lezioni della modernità» il ciclo di conferenze in programma da oggi al 23 febbraio al Campus Scienze e Tecnologie dell'Università di Parma (Auditorium del Centro Sant'Elisabetta).

Tre pomeriggi di approfondimento e confronto sul Movimento Moderno in architettura, dedicati a figure centrali come Adolf Loos, Giuseppe Terragni e Ludwig Mies Van Der Rohe, in un'ottica non solo legata al passato: leggere e attualizzare quell'esperienza rispetto alla complessità odierna può infatti costituire una chiave di lettura per la progettazione della città futura. Gli incontri saranno tutti dalle 17 alle 20. Le lezioni, tenute da docenti di composizione architettonica e urbana provenienti da diversi atenei italiani, saranno seguite da una presentazione editoriale a cura di alcuni professori esperti dell'Università di Parma, insieme agli autori dei testi. Curatore scientifico della rassegna è Dario Costi, docente di Composizione architettonica e urbana al dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università di Parma e direttore del Laboratorio di ricerca «Smart City 4.0 Sustainable Lab».

Oggi

Si comincia oggi con il pomeriggio dedicato a Giuseppe Terragni, unanimemente riconosciuto come uno dei più grandi architetti italiani della prima metà del Novecento: Antonino Saggio, docente di Pro-

Nella sede centrale

Via alla rassegna «Corpi contesi»: diritti, autodeterminazione e libertà femminili

Prende il via oggi la rassegna d'incontri «Corpi contesi». Dialoghi interdisciplinari su diritti, autodeterminazione e libertà femminili nell'Italia contemporanea, promossa e finanziata dal Cug dell'Ateneo con il patrocinio di Università, Comune, Ucb - Centro universitario di bioetica e about gender - Rivista internazionale di studi di genere. La rassegna è curata dalle docenti Giulia Selmi e Veronica Valenti del dipartimento di Giurisprudenza, Studi politici e internazionali. Gli incontri si terranno tutti alle 16.30. Studiosi di diverse discipline dialogheranno su temi legati all'autodeterminazione femminile nella gestione del proprio corpo. Primo appuntamento oggi nell'aula dei Filosofi. Dopo i saluti del rettore Paolo Andrei, dell'assessora alle Pari opportunità del Comune Caterina Bonetti, della prorettrice alla Didattica Sara Rainieri, del direttore del Centro universitario di bioetica Antonio D'Alòia e della presidente del Cug dell'Ateneo Francesca Nori, si terrà l'incontro con la Sen. Cecilia D'Elia e la docente dell'Università di Milano Bicocca Giorgia Serughetti sul principio di autodeterminazione delle donne nella contemporaneità, come trat-

tato nel loro libro del 2021 «Libere tutte. Dall'aborto al velo, donne nel nuovo millennio». Il 4 aprile, in aula Bandiera, si parlerà di lavoro sessuale. Sarà presentato il libro «Prostituzione e lavoro sessuale in Italia: oltre le semplificazioni verso i diritti» con le autrici Giulia Selmi (Università di Parma) e Giulia Garofalo Geymonat (Università Ca' Foscari). Ne discuteranno Alberto Cadoppi, docente dell'Università di Parma, e Maria Grazia Giannarino, già relatrice speciale dell'Onu sulla tratta degli esseri umani. Il 20 aprile in aula Bandiera l'incontro «Pensare la maternità surrogata: un dialogo tra diritto e saperi psicosociali». Ne discuteranno Federica de Cordova (Università di Verona) e Benedetta Liberali (Università di Milano). Il 4 maggio in aula dei Filosofi, il rapporto tra femminismo e multiculturalismo, con un focus sui matrimoni forzati. Dopo i saluti iniziali della prorettrice Sara Rainieri, parleranno Martina Castigliani, giornalista e autrice del libro «Libere. Il nostro No ai matrimoni forzati», e l'operatrice antiviolenza Alessandra Davide.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gettazione architettonica e urbana a Sapienza Università di Roma, introdotto dalla docente di Storia dell'Architettura contemporanea all'Università di Parma Silvia Berselli, terrà la conferenza «Il Danteum - tappa cruciale della ricerca di Giuseppe Terragni». Può un architetto razionalista affrontare un tema di così densa spiritualità?

Domani

Al centro dell'appuntamento di domani ci sarà invece Adolf Loos, considerato uno dei precursori del Movimento Moderno: il docente di Progettazione architettonica dell'Università di Catania Luigi Pellegrino proporrà l'intervento «Un'idea di spazio moderna, anzi, antica», introdotto da Aldo De Poli, già docente di Composizione architettonica a Parma.

Giovedì

Infine giovedì 23 febbraio il focus sarà su Ludwig Mies Van Der Rohe con la conferenza «Il primo, il secondo e il terzo Mies». Il tema della villa, tenuta dai docenti Michele Caja (Politecnico di Milano), Luca Lanini (Università di Pisa) e Renato Capozzi (Università di Napoli Federico II) introdotti dal docente Unipr Carlo Gandolfi.

Agli appuntamenti sarà presente anche la libreria indipendente Diari di bordo di Parma, con la sezione Architettura.

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il primo marzo

L'Università incontra le famiglie

L'Università di Parma incontra le famiglie per parlare di «scelta universitaria: motivazioni, opportunità, prospettive». L'appuntamento è per mercoledì 1° marzo alle 17.30 in presenza, nell'Aula dei Filosofi della sede centrale dell'Ateneo (via Università 12), e in diretta streaming sul canale YouTube Unipr. Dopo i saluti del Rettore Paolo Andrei è prevista l'introduzione della prorettrice alla didattica e ai servizi agli studenti Sara Rainieri. A seguire Chiara Vernizzi, delegata per l'Orientamento, interverrà sul tema Orientarsi nella scelta, e Dolores Rollo, delegata per il Counseling Psicologico, si soffermerà su «L'imbarazzo della scelta». In chiusura Patrizia Mondin, direttrice di Er.Gò, Azienda regionale per il diritto agli studi superiori, illustrerà le opportunità e i benefici offerti dall'Azienda agli studenti. L'appuntamento, giunto alla quarta edizione, è rivolto ai genitori e alle famiglie per riflettere insieme su come accompagnare le scelte di studio dei figli. Si consiglia l'iscrizione via e-mail all'indirizzo orienta@unipr.it.

Marketing agroalimentare La classe del primo anno del corso di Food Development

La sfida di Corte Parma agli studenti dell'«Its Tech&Food Academy»

Come si mette sul mercato un nuovo prodotto alimentare? Si parte a definire prima gli ingredienti, i consumatori di destinazione o il canale di vendita?

Queste e molte altre sono le domande su cui gli studenti del 1° anno del corso Food Development dell'Its Tech&Food Academy di Parma hanno dovuto riflettere nel corso della lezione di Marketing agroalimentare, durante la quale è stata lanciata una sfida reale da parte dell'azienda Corte Parma. Partendo dall'analisi di un prodotto esistente - la piadina Hot Press Amoretti attualmente distribuita solo sulla rete ferroviaria nazionale FrecciaRossa - i ragazzi hanno analizzato il mercato di riferimento, il prodotto, il package e la concorrenza al fine di proporre una loro nuova visione del prodotto per la Gdo. A spiegare lo scopo della sfida è Alberto Calugi, consulente aziendale specializzato in marketing e internazionalizzazione delle imprese, docente Its Tech&Food Academy, Cisita Parma e nelle mag-



giori business school italiane: «I ragazzi hanno lavorato su un'attività reale che potranno trovare quando arriveranno in azienda. Lo stacco tra mondo del lavoro e mondo della formazione è notevole, ma grazie agli Its e alla loro attività pratica e formativa questo gap si sta riducendo e i risultati sono apprezzati sia dagli studenti che dalle imprese. I ragazzi imparano che si lavora per obiettivi, spesso con visione non immediata ma a lungo

termine, che si lavora in team e che l'azienda non è a compartimenti stagni ma ogni attività incide sulle altre». «La nostra richiesta agli studenti era quella di reinventare il prodotto - spiega Linda Di Martino, responsabile Marketing Corte Parma - le idee dovevano incontrare il mercato moderno della Gdo, studiando i segmenti di mercato a cui rivolgersi con ricette o formati particolari». La classe di Food Development ha

svolto la sfida utilizzando strumenti di analisi impiegati quotidianamente nelle aziende realizzando studi di prodotto, dei competitors e di mercato che hanno portato ad un'analisi approfondita delle preferenze dei consumatori. «A fine lezione abbiamo fatto un patto - rivela Linda Di Martino - perché le idee emerse sono interessanti, realizzabili e molte assomigliano a quelle che effettivamente sono uscite anche in azienda. A

In classe

Gli studenti del 1° anno del corso Food Development dell'Its Tech&Food Academy di Parma alla lezione di Marketing agroalimentare tenuta dagli esperti di «Corte Parma».

monte di tutto crediamo sia importante partecipare attivamente alle realtà educative del territorio ascoltando i giovani, questo perché siamo convinti che siano il futuro delle aziende; infatti un terzo della forza lavoro di Corte Parma ha meno di 25 anni. In secondo luogo pensiamo che portare esempi concreti possa aiutarli a capire ancora meglio come funziona il mondo del lavoro, e quindi arrivare sul campo con qualche informazione in più». Poter toccare con mano le attività reali che vengono svolte in azienda è uno dei punti che caratterizzano i percorsi Its, evidenzia Alberto Calugi: «Il lavorare in team, il fatto che una nostra scelta ricade anche su altri colleghi nel bene e nel male e che le aziende vivono di persone e di idee che devono essere fatte crescere in comune accordo, sono tutte esperienze fondamentali per dei giovani che sono prossimi a entrare nel mondo del lavoro e poterle fare già durante gli studi rappresenta per loro un vantaggio strategico».

r.u.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Oggi alle 17

«Estendere i diritti di cittadinanza»

Si intitola «Estendere i diritti di cittadinanza: un re macedone scrive a una città greca alla fine del III secolo a.C.» e avrà come relatrice Manuela Mari (Università di Bologna) l'incontro di «Lezioni aperte di storia antica», quinto ciclo dei «Seminari di Europa». L'appuntamento è per oggi alle 17 al ParmaUniverCity Info Point e sarà trasmesso anche in diretta streaming sul canale YouTube dell'Università. I «Seminari di Europa» propongono nuovi appuntamenti, ogni martedì, fino al 14 marzo. L'iniziativa è promossa dall'Università di Parma (curatore il docente di Storia romana Alessandro Pagliara) con il contributo dell'assessorato alla Cultura del Comune e di Fondazione Cariparma, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale per l'Emilia-Romagna, della Scuola per l'Europa e del Collegio Europeo di Parma. I Seminari di Europa si avvalgono del patrocinio della Giunta Centrale per gli Studi storici, dell'Istituto italiano per la Storia antica di Roma e della Fondazione «I Lincei per la Scuola».